

SESSUALITA': 20% MASCHI ITALIANI TROPPO VELOCE A LETTO, RAPPORTI DA 30-60 SECONDI
GIAMMUSO (SIA), IL 70% SOFFRE DI EIACULAZIONE PRECOCE TUTTA LA VITA

Roma, 10 giu. - (Adnkronos/Adnkronos Salute) - Sesso sprint per il 20% dei maschi italiani. L'eiaculazione precoce, la **disfunzione** sessuale piu' diffusa nella popolazione maschile, colpisce un uomo su cinque, principalmente tra i 20 e i 50 anni. Nell'80% dei casi il rapporto dura 30-60 secondi, nel 20% tra 60 e 120 secondi. Un disturbo che per il 70% degli uomini dura tutta la vita e nel 30% dei casi peggiora con l'avanzare dell'eta'. E' il quadro che emerge dal XXV Congresso nazionale della Societa' italiana di andrologia (Sia), in corso a Catania, dove gli esperti sono riuniti per fare il punto sui disturbi sessuali.

"Il dato ufficiale sull'eiaculazione precoce - spiega Bruno Giammusso, presidente del Congresso e responsabile dell'Unita' operativa di andrologia dell'universita' di Catania - potrebbe celare una realta' ben piu' diffusa e superiore al 30%. Esistono poi situazioni particolarmente critiche: nei casi piu' gravi, infatti, l'eiaculazione puo' manifestarsi durante la fase dei preliminari, prima dunque della penetrazione o non appena il pene sfiora la vagina". (segue)

(Red-Fed/Zn/Adnkronos) 10-GIU-09 12:54

SESSUALITA': 20% MASCHI ITALIANI TROPPO VELOCE A LETTO, RAPPORTI DA 30-60 SECONDI
(2)

(Adnkronos/Adnkronos Salute) - Per Giammusso il disturbo e' particolarmente complesso e va affrontato con il supporto dell'esperto. "L'andrologo - spiega - e' l'unico specialista in grado di valutare l'opportunita' di associare tra loro varie terapie, eventualmente avvalendosi anche della collaborazione di uno psico-sessuologo e coinvolgendo la partner".

Eppure gli 'speedy Gonzales' a letto difficilmente si rivolgono a un camice bianco. "Uno studio internazionale condotto negli Stati Uniti, Gran Bretagna e Italia, ha dimostrato come solo il 9% dei pazienti con eiaculazione precoce consulta il medico. E' quindi evidente come questa condizione, in grado di danneggiare seriamente la relazione di coppia, rimanga per lo piu' sommersa a causa di evidenti barriere psicologiche, tabu' culturali e, soprattutto, disinformazione. Lo stesso studio evidenzia inoltre - aggiunge l'esperto - nei soggetti affetti da eiaculazione precoce una frequente associazione con condizioni psicologiche di intenso stress, ansia e depressione".

Di fondamentale importanza, nella gestione della patologia, e' il ruolo assunto dalla partner. "Una recente indagine - conclude Giammusso - ha rivelato come il 75% degli uomini che consulta il medico per un problema di eiaculazione precoce, lo fa dietro suggerimento e per iniziativa della partner".

(Red-Fed/Zn/Adnkronos) 10-GIU-09 13:03

